

Siracusa. "Se lo Stato siamo noi, lo Stato non è tutela", si incatena in Tribunale poi il sindaco di Lentini ricevuto in Prefettura

Ha dato seguito al suo annuncio e questa mattina si è incatenato davanti al tribunale di Siracusa per protestare contro la malaburocrazia. Alfio Mangiameli, sindaco di Lentini, aveva preannunciato ieri al premier Renzi la sua intenzione. Con fascia tricolore si è incatenato sotto palazzo di giustizia, lungo viale Santa Panagia. Ha ricevuto la solidarietà di Orazio Scalorino, sindaco di Floridia, poi la svolta in tarda mattinata: Mangiameli è stato convocato in Prefettura dove si sta cercando una soluzione per permettere al Comune che dirige di ritrovare liquidità per le spese correnti dopo che un pignoramento per un contenzioso (4,2 milioni di euro) ha messo a rischio stipendi e servizi.

Siracusa. "Si" alla ristrutturazione della scuola di via dei Mergulensi, 730

mila euro dalla Regione

Fondi per poco più di 730 mila euro per la ristrutturazione del plesso scolastico "Mazzini" di via Dei Mergulensi, in Ortigia. Gli interventi rientrano rientra tra le opere finanziate dalla Regione con i fondi predisposti da una delibera Cipe del 2012. Un risultato importante per il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo e per l'assessore all'Edilizia scolastica, Alessio Lo Giudice. "E' un dato che premia la scelta strategia fatta da questa amministrazione sin dal suo insediamento- osserva Garozzo - e cioè quella di mettersi subito al lavoro per intercettare risorse a tutti i livelli di finanziamento". Il progetto per la ristrutturazione del plesso scolastico di via dei Mergulensi è stato presentato dagli uffici comunali lo scorso autunno. "Vogliamo garantire- aggiunge Lo Giudice- il diritto dei bambini ad avere strutture dignitose dove crescere e formarsi. Si tratta di una scuola importante dal punto di vista storico e per la sua grande valenza simbolica, forte esempio di integrazione scolastica". Il progetto prevede la messa in sicurezza, ma anche la manutenzione straordinaria dell'edificio e il rifacimento degli esterni. Previsti, inoltre, interventi finalizzati al risparmio energetico. Garozzo e Lo Giudice sottolineano anche un altro aspetto. "Sarà un modo per dare una boccata d'ossigeno al settore edile- evidenziano i due amministratori - che ha sofferto parecchio la crisi degli ultimi anni". Il Comune starebbe lavorando, in queste settimane, ad altri progetti di edilizia scolastica, per partecipare ad alcuni bandi che scadranno alla fine del mese.

Siracusa. Canzone per Renzi, ecco il testo. Cosa ne pensate?

In poche ore si è “guadagnata” una ribalta che probabilmente nessuno immaginava che avrebbe avuto. “Clap and jump”, la canzone con cui gli alunni dell’istituto comprensivo “Raiti” hanno accolto il presidente del Consiglio, Matteo Renzi ieri mattina, durante la sua visita a Siracusa, è diventata motivo di polemica e di impegnativi paragoni con la storia di qualche decennio fa. Qualcuno ha parlato di “piccoli Balilla” e di bambini “addestrati e allineati come i “Figli della Lupa””, attacco che è arrivato, tra gli altri, dal leader del Movimento 5 stelle, Beppe Grillo attraverso il suo blog. Niente di tutto questo per la dirigente dell’istituto scolastico, Angela Cucinotta, che ha spiegato che “questa è una scuola ad indirizzo musicale e i ragazzi hanno scritto da soli questa canzone”.

Siracusa. Rubano ringhiera e ferro da un vecchio ristorante, arrestati dai carabinieri

Smontano una ringhiera e rubano tubi zincati e scaffalature da un ristorante abbandonato. Con l'accusa di furto aggravato in concorso i carabinieri della stazione di Belvedere hanno arrestato Vito Spagna, 60 anni, di Chiaramonte Gulfi , Zitouni

El Jaouhari, 30 anni, Mohammed Hajy, 25 anni e Rachid Ouahidi, 36 anni, tutti e tre marocchini, residenti a Siracusa. Ieri pomeriggio i quattro si sarebbero introdotti all'interno dei locali del vecchio ristorante per trafugare il materiale ferroso per un peso complessivo di 400 chili. I militari sono intervenuti proprio mentre i presunti ladri portavano a compimento il loro colpo. In un primo momento i presunti ladri sarebbero fuggiti, per essere rintracciati poco dopo dai carabinieri ed arrestati. A tutti sono stati concessi i domiciliari.

Siracusa.Riqualificazione urbana,tirocini per i neo diplomati.Intesa tra Comune, scuole e Camera di Commercio

Attività formative rivolte agli studenti neo diplomati di alcuni istituti superiori di Siracusa. E' stato firmato ieri,nella sala "Archimede" del palazzo municipale di Piazza Minerva il protocollo d'intesa tra l'assessorato all'Urbanistica, la Camera di Commercio e gli istituti "Rizza", "Fermi", "Gagini", "Corbino-Gargallo", "Juvara", "Federico II" e terzo istituto comprensivo "Santa Lucia", insieme alla consulente comunale per le questioni ambientali, Emma Schembari. In previsione, ha spiegato l'assessore Paolo Giansiracusa, ci sono dei tirocini formativi e di orientamento, come prevede la legge. "Un'attività - prosegue l'esponente della giunta Garozzo- che ha l'obiettivo

di agevolare le scelte professionali degli studenti neo diplomati mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Attraverso l'alternanza tra lo studio e il lavoro, grazie ai tirocini formativi, i giovani saranno introdotti nel sistema vivo della società civile". Il Comune metterà a disposizione le attrezzature informatiche e gli ambienti necessari agli incontri, ma impiegherà anche il proprio personale, qualificato nei vari ambiti tecnici, amministrativi e operativi. Il tutto, per concentrare le attenzioni soprattutto sulla riqualificazione urbana e ambientale. La Camera di Commercio creerà la rete di collegamento con le imprese, le associazioni di categoria e tutte quelle aziende che si distinguono nel territorio per la produttività, l'ingegno e la serietà. I progetti formativi che saranno siglati con le aziende saranno strutturati fino ad un massimo di tre mesi e si articolano intercalando i periodi di formazione con esperienze lavorative.

Siracusa. Ruba pomodori da un'azienda agricola dell'Arenella, manette ai polsi di un 39enne

Si introduce all'interno di un'azienda agricola dell'Arenella e ruba 300 chili di pomodori, suddivisi in sei grossi sacchi. I carabinieri della stazione di Cassibile lo sorprendono e bloccano in flagranza di reato. Per questo, nella tarda serata di ieri, è stato arrestato Salvatore Zivillica, 39 anni, siracusano con precedenti penali. L'uomo, secondo i carabinieri, si era introdotto, poco prima, all'interno

dell'azienda a bordo della propria auto, dopo avere reciso la rete di recinzione perimetrale della proprietà. Il presunto ladro è stato arrestato e posto ai domiciliari.

Siracusa. Le storie delle donne migranti per celebrare l'8 marzo. Iniziativa della Consulta Femminile

Le donne ospiti dei centri di accoglienza di Siracusa, le loro storie, gli usi e i costumi della loro terra messi a confronto con quelli della città che le ospita. E' così che la Consulta comunale Femminile ha deciso di celebrare la festa della donna. L'appuntamento è per l'8 marzo, alle 16, nell'aula consiliare di palazzo Vermexio. Alcune delle migranti arrivate negli ultimi mesi in città parleranno della loro condizione, di quello che hanno lasciato e di quello che hanno trovato dopo il viaggio che le ha condotte sulle coste siciliane. Sarà anche l'occasione per parlare del lavoro delle associazioni e degli organismi umanitari che le assistono. " Sono persone provate nel corpo e nell'anima, donne sole- spiega la presidente della consulta, Maria Mazzeo – e bambini soli in cerca di aiuto e conforto". Durante l'incontro, previsti anche momenti di musica e testimonianze di donne oggi ben inserite nel tessuto sociale locale".

Avola. Coltello a serramanico addosso, denunciato 49enne netino

Portava con sé un coltello a serramanico lungo 20 centimetri. Gli agenti del commissariato di Avola lo hanno scoperto, ieri pomeriggio, dopo averlo perquisito. Denunciato un uomo di 49 anni, netino. Dovrà rispondere di porto e detenzione abusiva di arma o oggetti atti ad offendere.

Noto. La Polstrada a palazzo Ducezio per studiare strategie "ad alto impatto" contro gli incidenti

Nuove modalità operative per garantire la sicurezza stradale in Sicilia orientale. Se n'è discusso oggi a palazzo Ducezio, a Noto nell'ambito di un incontro voluto dal dirigente del Compartimento Polizia Stradale della Sicilia Orientale, Cosimo Maruccia e a cui hanno preso parte tutti i dirigenti di quest'area dell'isola. "Un modo per dare un segnale importante – spiega il comandante della Stradale di Siracusa, Antonio Capodicasa- ad un territorio che purtroppo, nelle ultime settimane, è stato devastato da un'ondata di maltempo che ha provocato degli incidenti, anche mortali, come quello che, proprio alle porte di Noto, ha provocato tre vittime, tra cui una bambina". L'idea sarebbe quella di lavorare con "moduli più flessibile e con un interscambio tra le province,

tenendo conto della spending review, ma rendendo i servizi più snelli ed efficienti – prosegue Capodicasa- Si lavorerà con attività sempre più incisive per contrastare tutti i comportamenti che mettono a rischio la sicurezza stradale". Collaborazione fitta, quindi, tra polizia stradale e Centro mobile di revisione, per il controllo delle condizioni dei mezzi che percorrono le arterie del territorio. Controlli sui bus, soprattutto nell'imminenza della stagione turistica, sui mezzi pesanti, sulle condizioni dei conducenti di qualsiasi tipo di veicolo, ovviamente anche relativamente all'uso di alcool e droga alla guida, insieme all'Asp. Interlocuzione costante, inoltre, con gli enti proprietari delle strade per garantire una viabilità più sicura. "Intensificheremo l'attività di segnalazione- continua Capodicasa- dei punti critici della rete stradale, sollecitando interventi, anche piccoli, "tampone", non necessariamente faraonici ma risolutivi, per evitare che le condizioni del manto stradale, la conformazione della strada o l'usura mettano a repentaglio la vita di chi si sposta lungo i nostri collegamenti". Maruccia ha sollecitato la realizzazione di piani compartmentali trimestrali relativi ai servizi di vigilanza stradale tra le cinque province della Sicilia orientale, così da garantire la copertura totale della rete autostradale e statale tra Siracusa e Messina. La strategia su cui la Polstrada intende puntare si basa su nuovi modelli, definiti "operazioni ad alto impatto".

Siracusa. Appuntamenti fuori

programma per Renzi con i familiari di Gianluca Bianca e i Forconi

Anche incontri “fuori programma”, questa mattina, per il presidente del Consiglio, Matteo Renzi. Ad aspettare il premier, a palazzo Vermexio, c’erano i familiari di Gianluca Bianca, il comandante del peschereccio “Fatima II” scomparso a luglio 2012. Una vicenda estremamente complessa, da cui non si riesca a venire a capo, nonostante un’inchiesta aperta dalla magistratura. La famiglia di Bianca non si arrende e questa mattina sperava di poter parlare con Renzi. Un colloquio di circa 5 minuti, reso possibile dal servizio di sicurezza, rassicurato dal dirigente della Digos, Enzo Frontera. “E’ stato un bell’incontro- racconta la madre di Gianluca Bianca, Antonina Moscuzza – Renzi ci ha emozionati, commossi. Ha abbracciato me, mio marito e la figlia di Gianluca. Ci ha dato forza e ci ha promesso che tenterà di fare qualcosa per noi, chiedendo al primo ministro tunisino la possibilità di ascoltare uno dei componenti dell’equipaggio della “Fatima II” che ha raccontato a noi, ma soltanto telefonicamente, una verità su cui vogliamo andare a fondo”. I familiari del comandante del peschereccio hanno parlato con diversi ministri ed esponenti politici di rilievo in questo anno e mezzo. “E’ per questo che abbiamo paura che anche questa volta – ammette Antonina Moscuzza- alle parole non seguano i fatti. Dal punto di vista umano, comunque, il presidente del Consiglio si è comportato con noi come un padre di famiglia. Ha mostrato di comprendere il dolore che proviamo e non dimenticherò mai le sue parole di conforto”.

Incontro anche con i “Forconi” di Mariano Ferro per Renzi. Appuntamento che dovrebbe ripetersi nelle prossime settimane a Roma.